

Movi Spa punta sull’innovazione medica con il Growth Accelerator

Da distributore storico a motore di adozione delle nuove tecnologie: il modello italiano che guarda all'Europa

15 ottobre 2025



 **Ascolta la versione audio dell'articolo**

  4' di lettura |  **English Version** 

Sanità e innovazione: l'Italia davanti al bivio
Il futuro della sanità passa dalla capacità di trasformare l'innovazione in pratica clinica diffusa. Il settore delle tecnologie medicali in Italia vale oltre 17 miliardi di euro e conta più di 4.500 imprese. Numeri significativi, ma che celano una criticità: molte innovazioni si fermano alla fase pilota e non riescono a essere implementate su larga scala nei sistemi sanitari. L'Unione Europea, con programmi come Horizon Europe ed EU4Health, sostiene da un lato l'innovazione, ma dall'altro deve affrontare il divario tra ricerca e applicazione concreta. È qui che si inserisce il bisogno di modelli come quello introdotto da Movi.

L'innovazione medica in cifre

- **17 miliardi di euro**, il valore del settore dei dispositivi medici in Italia (*Confindustria Dispositivi Medici, 2023*)
- **4.500 aziende** attive nel comparto in Italia (*Confindustria Dispositivi Medici, 2023*)
- **95,5 miliardi di euro**, il budget di *Horizon Europe 2021-2027 (European Commission)*
- **5,3 miliardi di euro**, la dotazione di *EU4Health 2021-2027 (European Commission)*

Movi, da distributore storico al motore di adozione delle nuove tecnologie

Da player consolidato nella distribuzione di tecnologie medicali, Movi si posiziona all'avanguardia nell'adozione e nella promozione di tecnologie medicali innovative e ad alto valore aggiunto. Un impegno convinto che punta a ridurre il divario tra ricerca, mercato e cura dei pazienti, trasformando l'azienda in un attore chiave nel processo di diffusione dell'innovazione sanitaria.

Growth Accelerator: metodo europeo, radici italiane

Per sostenere questa trasformazione, Movi ha introdotto il **Growth Accelerator** (GA), un modello di governance ispirato alle migliori pratiche multinazionali ma adattato alla realtà agile di una media impresa italiana. Attraverso un processo strutturato basato su analisi strategica ed economico-finanziaria integrata in un business plan triennale, il CdA di Movi seleziona progetti ad alto potenziale per accelerare una crescita organica e profittevole, in doppia cifra da anni, che ha portato a chiudere il 2024 con 162,4M di fatturato (+16,9% sul 2023) e un EBITDA di 31,7M (+3,4M sul 2023). Non solo metodo: è uno strumento che responsabilizza le Business Unit e rafforza la cultura condivisa dell'innovazione.

Progetti altamente innovativi: dalla teoria alla sala operatoria

Il primo ciclo del GA ha selezionato sei progetti che coinvolgono tutte le BU (chirurgia, critical care, diabete, homecare) e richiedono nuove competenze e forte coordinamento del CdA. Tra questi: **Histolog**, microscopio confocale per l'esame istologico intraoperatorio che migliora outcome, riduce reinterventi e aumenta efficienza, in linea con le linee guida ministeriali sulla tele-anatomopatologia, un'offerta per le **RSA** (trainata dai trend demografici); l'uso della Fibroelastasonografia nel diabete; e i sistemi infusionali sottocutanei per le cure domiciliari. L'esempio forse più ambizioso si riferisce però all'ingresso di Movi, col robot MP 100 della cinese Edge Medical nella chirurgia robotica, che si diffonde quale chirurgia del futuro con tassi di crescita molto rilevanti legati all'accuratezza, la precisione e in sintesi il miglioramento dell'atto chirurgico.

Un advisor globale per guidare il cambiamento

Per questo percorso, la Direzione e i Responsabili delle Business Unit hanno scelto di collaborare a stretto contatto con Marco Mohwinckel, Strategy & Business Development Advisor, per una regia condivisa che potesse integrare il metodo nella vita quotidiana dell'azienda. Con esperienze internazionali tra Pharma e Medical Device in Europa e Stati Uniti, il supporto di Mohwinckel si concentra sulla costruzione di modelli di crescita scalabili e sulla trasformazione culturale delle imprese. “La sfida non è soltanto avere buone idee – spiega – ma tradurre queste idee in azione, sviluppando strumenti/processi condivisi che permettano di costruire un linguaggio comune che favorisca a tutta l'organizzazione di muoversi nella stessa direzione. Oggi l'innovazione è un processo collettivo, che spesso parte dal basso, e che richiede metodo, responsabilità chiare e agilità organizzativa”.

Perché in Italia l’innovazione fatica ad arrivare ai pazienti?

Il contesto europeo sta vivendo una stagione di forti investimenti nel settore health & medtech, ma se a Bruxelles la direzione è chiara – digitalizzazione della sanità, medicina personalizzata, adozione di nuove tecnologie – in Italia il passo è più lento. Diversi rapporti, tra cui quelli di *MedTech Europe* e *Deloitte MedTech 2025*, sottolineano come il nostro Paese soffra in modo particolare il *translation gap*: **il sistema di procurement pubblico, i tempi di rimborsabilità e la frammentazione regionale** rallentano il passaggio dall'innovazione alla pratica clinica. È proprio su questo terreno che si colloca l'esperienza di Movi: con il *Growth Accelerator*, l'azienda dimostra che anche una media impresa nazionale può investire per promuovere e adottare metodologie di respiro internazionale, diventando un ponte tra innovazione tecnologica ed efficienza clinica.

Innovare modelli, non solo prodotti

Per Movi, questa trasformazione non è una parentesi ma un cambio di prospettiva di lungo periodo. “Stiamo passando da una logica altamente reattiva a una logica progettuale – conclude Mohwinckel –. Vogliamo restare agili e vicini al cliente, ma con strumenti in grado di generare valore nel tempo, contribuendo ad alzare il livello di innovazione del settore medicale in Italia e in Europa”. La sfida sarà tradurre il metodo in execution quotidiana, in un settore in cui **i tempi di adozione restano lunghi e le risorse limitate**. È su questo equilibrio tra visione e operatività che si giocherà il successo del programma.

Chi è Movi

Movi Spa, con oltre 110 anni di esperienza, opera come ponte tra le industrie internazionali di dispositivi medici e il sistema sanitario italiano. Distribuisce soluzioni d'eccellenza nei settori anestesia e area critica, diabetologia, endoscopia e diagnostica, sistemi infusionali sottocutanei, terza età e disabilità.
[www. movigroup.com](http://www.movigroup.com)